



*Ministero del Lavoro,
e delle Politiche Sociali*



Protocollo di Intesa

TRA

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito denominato Ministero) - Osservatorio Nazionale per il Volontariato con sede in Roma Via Fornovo, 8 (C.F. _____), rappresentato dalla Dr.ssa Marina Gerini - Direttore Generale per il Volontariato, l'Associazione e le Formazioni sociali.

E

La Provincia di Roma (C.F. 80034390585)- Assessorato alle Politiche del Lavoro e Formazione - Dipartimento III "Servizi per la formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita" con sede legale in Roma, Via Raimondo Scintu, 106 - cap 00173 rappresentato dal Direttore del Dipartimento Dott.ssa Paola Bottaro

E

PREMESSO CHE

- la Legge 266/1991 (Legge Quadro sul Volontariato), riconosce il valore sociale e la funzione del Volontariato nelle sue varie forme, come espressione di partecipazione, solidarietà, pluralismo per la costruzione dei legami sociali nella comunità;
- l'Osservatorio Nazionale per il Volontariato persegue la promozione di iniziative e progetti che valorizzino il protagonismo dei giovani nelle attività afferenti i valori portanti del volontariato, il loro impegno nella ricerca e nella realizzazione di una società maggiormente solidale, nella certezza che il sostegno a progetti di educazione alla cittadinanza, alla solidarietà, al dialogo, all'impegno responsabile e solidale, allo sviluppo della interculturalità, costituiscano uno strumento sociale efficace di promozione di stili di vita positivi e di prevenzione primaria al disagio giovanile;
- nella V Conferenza Nazionale del Volontariato (Napoli 2007) è stata elaborata dai giovani la Carta della cittadinanza attiva e partecipata;
- nella seduta del 21 dicembre 2009 l'Osservatorio Nazionale per il Volontariato ha deliberato la realizzazione della terza annualità del progetto: "*I laboratori della cittadinanza: condivisa e partecipata*", volto all'attuazione dei predetti laboratori di cittadinanza all'interno delle scuole, al fine di promuovere nei giovani la solidarietà e la coscienza critica, avvalendosi del supporto condiviso e partecipativo degli studenti e delle organizzazioni di volontariato. Nella medesima seduta è stato altresì individuata come ente capofila la Provincia di Roma e come enti coattuatori le Province di Ancona, Bari, Reggio Calabria e Trieste; attribuendo altresì il costo totale del suddetto progetto pari ad € 190.526,79 (centonovantamilaquattrocentoventesi/79), derivanti: **A**) per € 89.856,00 (ottantanoveottococinquanta/00) da risorse che provengono da impegni effettuati a favore



*Ministero del Lavoro,
e delle Politiche Sociali*

delle organizzazioni di volontariato San Camillo di Napoli e Rubezia di Guidonia che hanno comunicato all'Amministrazione la rinuncia al contributo concesso con la Direttiva 2008 – capitolo di spesa 5242 P.G. 1 (impegnati con decreto direttoriale del 22.12 2008 n. 555/II/2008 del 22 dicembre 2008, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 gennaio 2009, decreto n. 2077); **B**) per €100.000 (centomila/00) da risorse del capitolo di spesa 5203 P.G. 1 (impegnati a favore della Provincia di Roma con decreto direttoriale del 29.12 2009 n. 522/2009, registrato dall'ufficio centrale del bilancio in data 22.01.2010 n. decreto 12517); **C**) per €670,79 (seicentoseventanta/79) da risorse del capitolo di spesa 5203 P.G. 1 (impegnati a favore della Provincia di Roma con decreto direttoriale del 29.12 2009 n. 527/2009, registrato dall'ufficio centrale del bilancio in data 22.01.2010 n. decreto 12523);

- in data 16.03.2010 – prot. 22/III/2488, la Divisione III Volontariato comunicava alla Provincia capofila e alle Province coattuatrici l'avvenuta registrazione dei suddetti decreti di impegno e le modalità di realizzazione della III annualità del progetto “*I Laboratori della cittadinanza: condivisa e partecipata*”, restando in attesa delle pertinenti risposte da parte delle stesse Province;
- le Province coattuatrici di Ancona, Reggio Calabria e Trieste hanno comunicato la volontà di partecipare alla realizzazione della III annualità del progetto “*I Laboratori della cittadinanza: condivisa e partecipata*”, mentre la Provincia di Bari non ha aderito al progetto;
- si rende necessario disciplinare le modalità di collaborazione tra la Direzione Generale per il volontariato, l'Associazionismo e le formazioni sociali e la Provincia di Roma-Assessorato.....
- a tal fine, con il presente Protocollo d'Intesa - stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 – le presenti Parti intendono avviare un programma di collaborazione, al fine di realizzare congiuntamente il progetto di cui in premessa;

**TUTTO QUANTO CIÒ PREMESSO
SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Art. 1

Il presente Protocollo d'Intesa disciplina i rapporti tra l'Osservatorio Nazionale per il Volontariato, la Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Provincia di Roma - Assessorato alle Politiche del Lavoro e Formazione - Dipartimento III “Servizi per la formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita” (ente capofila) per la realizzazione della terza annualità del progetto: “*I laboratori della cittadinanza condivisa e partecipata*”, di cui in premessa.

Art. 2

La Provincia di Roma stipulerà con le Province di Ancona, Reggio Calabria e Trieste un'intesa volta alla realizzazione della terza annualità del progetto: “*I laboratori della cittadinanza condivisa e partecipata*”, secondo le modalità previste nel progetto esecutivo che sarà oggetto di successiva approvazione, comprensivo del cronoprogramma delle attività e del piano economico, il quale dovrà essere presentato alla Divisione III Volontariato - Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni sociali, entro 50 giorni dalla data di sottoscrizione del presente protocollo.



*Ministero del Lavoro,
e delle Politiche Sociali*



Art. 3

L'Osservatorio Nazionale per il Volontariato e la Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazione e le Formazioni sociali, nel rispetto dei propri ruoli istituzionali, si impegnano:

- all'individuazione del materiale didattico ed informativo da utilizzare;
- all'individuazione dei Centri di servizio per il volontariato che prenderanno parte alla realizzazione del progetto, oggetto del presente protocollo;
- all'individuazione, in collaborazione con i soggetti coinvolti, delle scuole da coinvolgere;
- all'individuazione delle organizzazioni di volontariato dei rispettivi territori.

Art. 4

Le attività progettuali dovranno essere realizzate nei modi e nei tempi indicati nel progetto esecutivo che sarà definito nell'ambito di incontri di concertazione tra l'ente capofila e gli enti coattuatori, in collaborazione con la Divisione III Volontariato - Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazione e le Formazioni sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

La data di avvio delle attività dovrà essere comunicata per iscritto entro 30 giorni dalla comunicazione, a cura della Divisione III Volontariato, dell'approvazione del progetto esecutivo.

Ogni modifica dei contenuti, del cronoprogramma delle attività e del piano economico dovranno essere comunicate e approvate dalla Divisione III Volontariato.

Art. 5

Il costo complessivo per la realizzazione del presente Protocollo d'Intesa è pari ad € 190.526,79 (centonovantamila/00).

La suddetta somma sarà divisa tra l'ente capofila e gli enti coattuatori come indicato dal prospetto allegato al presente Protocollo, che costituisce parte integrante dello stesso Protocollo.

Il Ministero procederà al rimborso delle spese sostenute a favore della Provincia di Roma nel limite massimo della quota di partecipazione a proprio carico pari ad € 190.526,79 (centonovantamilaquattrocentoventesette/79) e nel limite in cui esse saranno debitamente documentate e riconosciute comprensive di eventuale IVA dovuta a terzi per prestazioni eseguite, sulla base della presentazione da parte della Provincia di Roma del rendiconto accompagnato da un'unica nota di debito in cui analiticamente verranno riportate le prestazioni ed i servizi connessi alle spese rendicontate sia dall'ente capofila e sia dagli enti coattuatori.

Tale nota di addebito sarà accompagnata, relativamente alle spese sostenute, da idonea documentazione in originale, ovvero in copia rilasciata conformemente alle vigenti disposizioni normative dalle Autorità autorizzate. Il rendiconto (ai sensi dell'art. 158 del D.lgs 267/2000), dovrà essere presentato entro 60 giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo e dovrà documentare i risultati ottenuti in termini di efficienza e efficacia dell'intervento, oltre alla dimostrazione contabile della spesa. Ove il progetto venga realizzato in più esercizi finanziari, la Provincia di Roma sarà tenuta all'invio del rendiconto per ciascun esercizio.



*Ministero del Lavoro,
e delle Politiche Sociali*



La Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni sociali, provvederà a verificare l'effettivo sostenimento delle spese di cui sopra e la coincidenza tra le somme richieste a rimborso e la documentazione allegata, attraverso la Commissione di verifica amministrativo-contabile già costituita per i progetti ex legge 266/1991.

I pagamenti eseguiti dal Ministero a favore della Provincia di Roma non sono soggetti ad IVA, ai sensi dell'art. 72, comma 3, n. 3 del D.P.R n. 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'onere a carico del Ministero, nel limite massimo di € 190.526,79 (centonovantamilaacinquecentoventesi/79), farà carico per un importo pari **A)** € 89.856,00 (ottantanoveottococinquantaee/00 sul capitolo di spesa 5242 P.G. 1 – Esercizio finanziario 2008; **B)** per un importo pari a € 100.000 (centomila/00) sul capitolo di spesa 5203 P.G. 1 – Esercizio finanziario 2009; **C)** per un importo pari a € 670,79 (seicentoseventanta/79) sul capitolo di spesa 5203 P.G. 1 – Esercizio finanziario 2009.

Un primo anticipo pari al 70% della quota a carico del Ministero, previa disponibilità di cassa, verrà versato all'ente capofila e agli enti coattuatori, come da tabella allegata che costituisce parte integrante del presente Protocollo.

La liquidazione del restante 30% a saldo, avverrà solo a seguito della verifica dell'effettivo sostenimento delle spese sostenute dall'ente capofila e dagli enti coattuatori.

L'anticipo dovuto ed il saldo riconosciuto saranno liquidati - sulla base della disponibilità di cassa del momento - presso il Conto di Tesoreria della

A) Provincia di Roma UNICREDIT BANCA DI ROMA S.p.A., sportello di tesoreria filiale 3088 – Piazza SS Apostoli, 75 – 00187 ROMA, Intestatario: Amministrazione Provinciale di Roma IBAN: IT13M0200805338000401059955; oppure sul conto tesoreria della Provincia di Roma presso la Banca d'Italia IBAN IT47A0100003245348300060602

B) sul Conto di Tesoreria della Provincia di Ancona n. _____;

C) sul Conto di Tesoreria della Provincia di Reggio Calabria n. _____;

D) sul Conto di Tesoreria della Provincia di Trieste n. _____.

Art. 6

Eventuali spese straordinarie ed impreviste, valutate dall'ente coattuatore "indispensabili" per la buona riuscita del progetto, diverse da quelle relative alle attività di cui al progetto esecutivo approvato, restano a totale carico della medesima.

Art. 7

Per la realizzazione del presente Protocollo ed al fine di effettuare lo stato di avanzamento delle attività nonché per una più efficace ed efficiente riuscita del sopraddetto progetto, si rende necessaria la creazione di un comitato tecnico, così composto: dal Dirigente della Divisione III Volontariato della Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni sociali, dalla



*Ministero del Lavoro,
e delle Politiche Sociali*

Responsabile della Segreteria Tecnica dell'Osservatorio Nazionale per il Volontariato, nonché dalle 2 esperte individuate dal medesimo Osservatorio nella seduta del 27 dicembre 2007, per la realizzazione della terza annualità del progetto: *"I laboratori della cittadinanza: condivisa e partecipata"*.

A tal fine, la Provincia capofila e gli enti coattuatori, dovranno rispettivamente inviare ogni semestre una relazione sullo stato di avanzamento delle attività progettuali.

Art. 8

In caso di grave inadempimento da parte della Provincia di Roma e degli enti coattuatori, il Ministero si riserva la facoltà di revocare il contributo.

L'inadempimento è da ritenersi grave al verificarsi delle seguenti circostanze:

- a) mancanze di adeguate capacità organizzativo-gestionali, tali da pregiudicare il regolare svolgimento delle attività progettuali;
- b) adozione di iniziative non concordate con il Ministero tali da arrecare pregiudizio al buon andamento del progetto ed al Ministero stesso.

Il Ministero contesterà alla Provincia di Roma e agli enti coattuatori l'inadempimento entro 40 giorni dal termine delle attività progettuali, concedendo ulteriori 10 giorni per eventuali controdeduzioni, decorsi i quali la Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni sociali deciderà con provvedimento motivato.

Art. 9

Eventuali modifiche al presente Protocollo d'Intesa devono essere concordate tra le parti.

Per ogni autorizzazione non prevista nel presente protocollo d'intesa e da richiedersi preventivamente, è delegata la dr.ssa Rita Graziano dirigente della Div. III Volontariato della Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni sociali.

Art. 10

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Protocollo, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Il presente atto, redatto in duplice copia, è stipulato nell'interesse pubblico e l'eventuale registrazione su pubblici registri, per il caso d'uso, sarà a carico della parte che la richiede.

Il presente Protocollo d'Intesa si compone di 10 articoli.

Roma,

Per la Provincia di Roma
Direttore del Dipartimento III
"Servizi per la formazione, il lavoro
e la promozione della qualità della vita"

Per il Ministero del
Lavoro e delle Politiche
Sociali
Il Direttore Generale



*Ministero del Lavoro,
e delle Politiche Sociali*

(dr.ssa Paola Bottaro)



(dr.ssa Marina Gerini)



*Ministero del Lavoro,
e delle Politiche Sociali*
ALLEGATO



PROVINCE	RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE
ENTE CAPOFILA	
Provincia di Roma	€80.000,00
ENTI COATTUATORI	
Provincia di Ancona	€36.842,26
Provincia di Reggio Calabria	€36.842,26
Provincia di Trieste	€36.842,27
TOTALE	€190.526,79

PROVINCE	Anticipo 80%	Eventuale saldo 20%
ENTE CAPOFILA		
Provincia di Roma	€64.000,00	€16.000,00
ENTI COATTUATORI		
Provincia di Ancona	€29.473,81	€7.368,45
Provincia di Reggio Calabria	€29.473,81	€7.368,45
Provincia di Trieste	€29.473,82	€7.368,45
TOTALE	€152.421,43	€38.105,36